

Deliberazione n° 13
del 19.04.2021

Oggetto: COSTITUZIONE PARTE STABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE
PER L'ANNO 2021.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Visto il vigente statuto approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1897 del 12/11/2018, su proposta dell'Assemblea dei Soci di cui alla delibera n. 7 del 30 agosto 2018;

Ricordato che l'ASP ha approvato e sottoscritto apposite convenzioni con l'Unione Terre di Castelli ed i Comuni aderenti di attribuzione di funzioni e servizi tra le quali quella relativa alla contrattazione decentrata e alle relazioni sindacali;

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, fatta salva la competenza dell'organo giuntale in ordine agli stanziamenti di natura non obbligatoria e variabile;

Ricordato che le modalità di costituzione del Fondo delle risorse decentrate, regolate dall'articolo 67 del CCNL, si distinguono in:

- a) RISORSE STABILI, disciplinate dall'art. 67, commi 1 e 2, di natura obbligatoria e, come tali, acquisite al Fondo anche per il futuro;
- b) RISORSE VARIABILI, disciplinate dall'art. 67, comma 3, da stanziare annualmente in relazione alle esigenze di sostegno dei processi attuativi dei programmi, dell'organizzazione e gestione delle funzioni e dei servizi e del relativo mantenimento;

Richiamato l'art. 23 del D.Lgs. 25.5.2017, n. 75:

- comma 2: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*

Ricordato che:

- il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento al fine della determinazione del tetto limite per la costituzione del fondo delle risorse decentrate fino all'anno 2019, fatti salvi gli istituti di incremento introdotti dal CCNL 21/5/2018 Funzioni Locali;

Dato atto che il limite del salario accessorio 2021 risulta il seguente:

- € 536.768 per Fondo risorse decentrate dei dipendenti del comparto
- € 48.418 di tetto limite per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa;
- € 13.700 di limite del Fondo dello straordinario dell'Ente;

Dato atto, per quanto riguarda la parte stabile del Fondo 2021 (totale € 508.266,63), che:

- secondo quanto disposto dall'art. 67, comma 1, del CCNL 21/5/2018, tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, sono confluite in un unico importo consolidato, al netto della retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, da corrispondere a carico del bilancio, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 5, CCNL 21/5/18; tale importo è stato quantificato in € 323.431;
- a dedurre dal Fondo: l'importo destinato nell'anno 2017 alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, che con decorrenza dall'anno 2018 è finanziato a bilancio, è pari ad € 48.418;
- dall'anno 2019, secondo quanto disposto dall'art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21/5/2018, il Fondo è incrementato di un importo, su base annua, pari ad € 83,20 per le unità di personale destinatarie di tale CCNL in servizio al 31/12/2015, importo quantificato in € 10.733;
- la rideterminazione per incremento stipendio (differenze tra incrementi a regime delle posizioni economiche rispetto agli incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali) di cui all'art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/5/2018 si quantifica in € 2.315 (Corte Conti – Sezione Autonomie n. 19 del 18 ottobre 2018 - risorse definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, da non assoggettare al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017);
- la retribuzione individuale di anzianità e gli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato nell'anno 2020 di cui all'art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 21/5/2018 si quantifica in € 1.241.63 che, sommandosi alla relativa quota del Fondo 2020, determina un importo complessivo di € 9.466,63;
- gli importi confluiti – in aumento o in diminuzione - nella parte stabile del Fondo ex art. 67, comma 2, lett.e) per trasferimento di funzioni sono:
 - € 76.368, di cui € 51.222 di risorse stabili ed € 25.146 di risorse variabili, trasferiti dal fondo dell'Unione Terre di Castelli al Fondo dell'Asp, in relazione al trasferimento del personale dipendente del Servizio "Il Melograno" all'ASP;
 - - € 18.198, di cui € 6.261 di risorse stabili ed € 11.937 di risorse variabili, trasferiti dal fondo dell'Asp al Fondo dell'Unione Terre di Castelli, in relazione al trasferimento del personale dipendente del Servizio Inserimenti Lavorativi all'Unione;
 - € 152.569, di cui € 90.019 di risorse stabili ed € 62.550 di risorse variabili, trasferiti dal fondo dell'Unione Terre di Castelli al Fondo dell'Asp, in relazione al trasferimento del personale dipendente del Servizio Nidi all'ASP;

Ritenuto di determinare in complessivi € 508.266,63 il Fondo di parte stabile di competenza dell'anno 2021 dando atto che con successiva determinazione, a seguito della formulazione degli indirizzi da parte della

Giunta Comunale, verranno quantificate in via definitiva le risorse del Fondo comprensive degli eventuali incrementi di parte variabile;

Considerato che l'Ente nell'anno 2020 ha rispettato il tetto della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della Legge n. 296/2006 e ha assicurato il contenimento della spesa di personale nel limite della spesa media di personale del triennio 2011-2013;

Richiamate:

- la deliberazione dell'assemblea dei soci n. 1 del 15.04.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021/2023, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;
- la propria precedente deliberazione n. 2 del 29.01.2021, con la quale è stato approvato il Piano delle performance 2021-2023

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2021 di parte stabile, definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale ex art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il vigente Statuto;
- il D.Lgs. n.118 del 23.06.2011
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa per opportuna conoscenza alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 21/5/2018.

Vista la bozza di determina predisposta dal Servizio Risorse Umane – Gestione Economica dell'Unione Terre di Castelli;

DETERMINA

Per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente riportato e trascritto nella presente parte dispositiva:

- 1) di dare atto che:
 - a) il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 per l'anno 2020, risulta essere:
 - € 536.768 per Fondo risorse decentrate dei dipendenti del comparto;
 - € 48.418 di tetto limite per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa;
 - € 13.700 di limite del Fondo dello straordinario dell'Ente;
 - b) la parte variabile del fondo è alimentata anche da risorse discrezionali, che richiedono una specifica valutazione da parte dell'organo di governo e che devono trovare annuale motivazione nello sviluppo dei programmi e dei processi di produzione dei servizi, oltre che nelle azioni di sostegno dei relativi assetti organizzativi, in coerenza con i dettati del vigente CCNL;
 - c) previa formulazione degli indirizzi da parte dell'Amministrazione, verranno quantificate in via definitiva le risorse del Fondo 2021 comprensive degli eventuali incrementi di parte variabile, tenendo conto di tale limite;
- 2) di costituire, ai sensi dell'art. 67, commi 1 e 2, del CCNL 21/5/2018, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 di parte stabile, per un importo di € 508.266,63, come qui analiticamente esposto:

Risorse Stabili	ANNO 2021
Importo Unico determinato ai sensi dell'art.67, comma 1, CCNL 21/5/2018	323.431
Decurtazione retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative destinate nell'anno 2017 (art. 15, comma 5, CCNL 21/5/18)	-48.418
Importo su base annua di € 83,20 per personale in servizio al 31/12/15 - art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21/5/2018	10.733
Differenze incrementi contrattuali posizioni economiche rispetto a posizioni iniziali in ragione annua - art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21/5/2018	2.315
R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato (quota annua) anni dal 2017 al 2020 art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/5/2018	9.466,63
Risorse per trasferimento di personale SIL all'Unione dal 1/4/2018- art.67, comma 2, lett. e), CCNL 21/5/2018	-18.198
Risorse per trasferimento di personale Servizio Melograno dall'Unione dal 1/4/2018- art.67, comma 2, lett. e) e art. 70-sexies - CCNL 21/5/2018	76.368
Risorse per trasferimento di personale Asili Nido dall'Unione dal 1/9/2018- art.67, comma 2, lett. e) e art. 70-sexies - CCNL 21/5/2018	152.569
TOTALE FONDO di parte stabile	508.266,63

- 3) di dare atto che la spesa complessiva risultante dal presente atto farà carico ai competenti capitoli di bilancio ed è compatibile con i vincoli di spesa vigenti in materia di personale;
- 4) di attivare ai sensi dell'art.183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000 la procedura di cui all'art.153, comma 5, del medesimo decreto;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Risorse Umane – Gestione Economica dell'Unione Terre di Castelli per i conseguenti adempimenti e per la dovuta informazione alle OO.SS, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1/4/1999;
- 6) di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";
- 7) di dichiarare il presente provvedimento urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile come previsto dalla normativa vigente.

L'Amministratore Unico
(Dr. Marco Franchini)




ASP TERRE DI CASTELLI
Giorgio Gasparini - Vignola (MODENA)

ENTI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola ai sensi dei commi 3, dell'art. 22 del vigente Statuto.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola

DAL: 22.04.2021 AL: 07.05.2021 e registrato al numero d'ordine progressivo:

_____.

F.TO IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Paola Covili)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- È **DIVENUTA ESECUTIVA** per decorrenza dei termini ai sensi di legge
- È dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi del comma 4, dell'art. 22 del vigente Statuto;

F.TO IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Paola Covili)

RELAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo, composto da n. 5 facciate.

F.TO IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Paola Covili)
